

Dipendenze comportamentali e accessibilità ai Servizi

Titolo

Sviluppare una rete territoriale dei Servizi e migliorare l'accessibilità per persone affette da Dipendenze comportamentali.

Descrizione sintetica

I Servizi per le Dipendenze rivestono un ruolo centrale nella risposta ai bisogni territoriali sulle Dipendenze comportamentali e, in funzione di questo ruolo, necessitano di un continuo processo di sviluppo che sia in grado di cogliere dinamicamente le nuove necessità degli utenti e che possa risolvere alcune vulnerabilità sistemiche. Considerando che le Dipendenze comportamentali presentano una natura estremamente eterogenea e necessitano di percorsi di cura articolati che prevedano una forte integrazione ambientale, sociale e sanitaria, è essenziale che i Ser.D riescano a strutturare un'offerta capace di intercettare l'utenza, in particolare al momento dell'ingresso, andando a incidere sulle barriere di ingresso e stimolando una maggiore ottica di rete.

Allo stato attuale vengono rilevate diverse barriere all'ingresso, sia di natura interna (stigma e percezione soggettiva) sia esterna (collocazione delle strutture).

Alla luce di ciò, comprendere la percezione dei Servizi e destrutturarne la percezione negativa e distorta diviene quindi un punto essenziale per facilitare la presa in carico (A100).

Tale presa in carico richiede una flessibilità e multidimensionalità a cui è possibile rispondere solo riducendo la distanza esistente tra i Servizi Pubblici e Privati e strutturando una collaborazione permanente e ben delineata (A97). Si tratta quindi non solo di stabilire le modalità di cooperazione e integrazione ma anche di creare una rete di soggetti territoriali, coinvolti nei percorsi di cura, trattamento e riabilitazione, che possano rispondere in modo olistico ai bisogni dell'utenza (A101) e che riescano ad attivare interventi di prevenzione ambientale di riduzione dell'offerta, ove possibile (A102).

Il target

- Operatori e professionisti dei Servizi Pubblici e Privati dell'area delle Dipendenze
- Persone affette da Dipendenze comportamentali e loro associazioni
- Associazioni dei familiari
- Medici di Medicina Generale
- Operatori Socioassistenziali dei Comuni singoli o associati
- Operatori Sociosanitari e Socioassistenziali degli Enti del Terzo Settore

Obiettivo / Contiene le azioni: A97, A100, A101, A102

L'obiettivo è la creazione di un sistema per le Dipendenze interconnesso e capace, tramite una rete diffusa, di rispondere in modo eterogeneo e più efficace ai bisogni multidimensionali degli utenti, facilitandone l'accesso e la permanenza nei percorsi di cura, trattamento e riabilitazione.

Funzioni e modalità operative

Per rispondere in modo più efficace ai bisogni del territorio, il sistema dei Servizi trova supporto nella costruzione di una rete territoriale intorno all'utente che comprenda, al suo interno, una moltitudine di soggetti (Pubblici e Privati) capaci di prendere in carico la complessità del paziente, nonché di rispondere con un approccio multidimensionale ai suoi problemi. Per permettere tale coordinamento è fondamentale:

- analizzare la percezione dei Servizi nella popolazione locale e individuare le barriere soggettive e fisiche all'accesso;
- prevedere, ove necessario e nelle modalità ritenute più efficaci a seconda del contesto locale, interventi di sensibilizzazione e informazione sui Servizi, aumentando la consapevolezza del loro ruolo nella popolazione generale e nei possibili utenti.
- creare dei Protocolli Operativi tra Servizi Pubblici e Privati, che permettano l'integrazione degli interventi e una maggior adattabilità delle azioni, nonché uno scambio di informazioni e *best practice* tra territori e tra Servizi;
- istituire, nella forma più adeguata alle dimensioni e al contesto locale, un organo di coordinamento della rete dei Servizi Pubblici e Privati nonché dei principali *stakeholder* coinvolti negli interventi al fine di monitorarne l'efficacia e la rimodulazione, ove necessaria.

Adattabilità e flessibilità sono quanto mai necessarie in questo ambito, sia in termini di accessibilità sia di interventi, in modo da rendere possibile l'aggancio di un'utenza difficilmente intercettabile. Molti interventi, in particolare nella fase di aggancio, sono interventi di Riduzione del Danno (RdD) e Limitazione dei Rischi (LdR) con azioni consolidate che permettono un miglioramento delle condizioni generali dell'utente. Inoltre, il coinvolgimento di soggetti istituzionali all'interno della rete permette di strutturare interventi di prevenzione ambientale. Un esempio, in relazione al Disturbo da gioco d'azzardo (DGA), è la possibilità di rendere più difficile l'accesso al gioco, attraverso divieti e altri interventi istituzionali (quali i regolamenti comunali in materia), intervenendo quindi dal lato dell'offerta e non solo della domanda, a integrazione di un'efficace strategia di Limitazione dei Rischi e di Riduzione del Danno.

Soggetti attuatori

- Dipartimenti
- Ser.D
- Rete dei Servizi Privati Accreditati

Stakeholder

- Decisori politici
- Enti Pubblici e Enti del Terzo Settore (ETS) direttamente o indirettamente implicati negli interventi nell'area delle Dipendenze comportamentali
- Università, Enti di ricerca
- Società Scientifiche
- Reti locali e nazionali degli ETS
- Esperti professionisti e rappresentanti della società civile sul tema della RdD/LdR

Risultati attesi

- Individuazione delle principali barriere di accesso per le persone con Dipendenze comportamentali
- Sviluppo di Indicazioni Operative per facilitare l'accesso
- Sviluppo di accordi e Protocolli Operativi per l'integrazione tra Servizi Pubblici e Privati
- Monitoraggio dei fenomeni legati alle Dipendenze comportamentali sui territori e scambio di informazioni fra i soggetti coinvolti nelle reti territoriali

Indicatori di risultato

- Numero di Servizi che adottano le indicazioni operative per facilitare l'accesso
- Numero di reti territoriali istituite per ogni Regione e Provincia Autonoma
- Numero di iniziative congiunte promosse dalle reti per ogni Regione e Provincia Autonoma

Le risorse

Regioni e Province Autonome

ASL

Enti Locali

Tempi

24 mesi

Settori e obiettivi trasversali

- Informazione e comunicazione interna al settore Dipendenze
- La rete degli Osservatori
- La struttura della *governance*: il livello nazionale, regionale e territoriale
- Percorsi formativi per il settore delle Dipendenze
- Sensibilizzazione, informazione e comunicazione
- Sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione degli interventi